

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 112 DEL 27/06/2023**

**OGGETTO**

VARIANTE 2017 AL PSC E AL RUE DEL COMUNE DI VIANO, ADOTTATA CON DCC N. 47 DEL 19/11/2018 E CONTRODEDOTTA CON DCC N. 43 DEL 06/12/2021. RILASCIO DELL'INTESA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LR 20/2000, ESAME DEL RUE AI SENSI DEGLI ART. 33 E 34 LR 20/2000 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS.152/2006

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Viano ha adottato con DCC n. 47 del 19/11/2018 la Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 27/06/2019 sono state formulate le riserve al PSC di cui all'art. 32 comma 7 della LR 20/2000;
- con lettera del 07/06/2023 ns prot. 22072 il Sindaco di Viano ha chiesto l'acquisizione dell'intesa alla Provincia ai sensi del comma 10 art. 32 della LR 20/2000 per la definitiva approvazione della Variante al PSC e RUE;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

CONSTATATO che:

- il Comune di Viano è dotato di Piano Strutturale Comunale (PSC) e di Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvati con DCC n. 26 del 07/09/2006, senza sottoscrivere l'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 14 della LR 20/2000;
- il Comune, ritenuto necessario apportare una modifica ai propri strumenti urbanistici vigenti, ha indetto ai sensi dell'art. 14 LR 20/2000 una Conferenza di Pianificazione propedeutica all'adozione della Variante in esame, che si è svolta dal 24/01/2018 al 22/03/2018 e nell'ambito della quale la Provincia ha espresso il proprio contributo con Decreto del Presidente n. 60 del 16/03/2018;
- il Comune di Viano ha quindi adottato la Variante 2017 al PSC e RUE con DCC n. 47 del 19/11/2018 ed ha inviato gli atti alla Provincia per il parere di competenza;
- la Provincia con Decreto del Presidente n. 153 del 27/06/2019 ha formulate le riserve al PSC ai sensi dell'art. 32 comma 7 della LR 20/2000 e il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- il Comune di Viano con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 06/12/2021 ha provveduto a controdedurre alle riserve della Provincia, ai pareri degli Enti ambientali e alle 5 osservazioni dei privati presentate durante il periodo di deposito e pubblicazione della Variante;
- con successiva lettera del 07/06/2023 ns prot. 22072 il Sindaco di Viano ha chiesto l'acquisizione dell'intesa alla Provincia ai sensi del comma 10 art. 32 della LR 20/2000 per la definitiva approvazione della Variante al PSC e RUE, necessaria in quanto non si è stipulato l'Accordo di Pianificazione in fase di adozione del PSC;
- infine con nota del 12/06/2023 ns prot. 20582 il Sindaco ha trasmesso i pareri degli Enti ambientali e richiesto la Valutazione ambientale degli strumenti urbanistici in sede di Intesa, come previsto dall'art. 5 comma 7 della LR 20/2000;
- le modifiche al PSC proposte in Conferenza sono state adottate anche per il Regolamento Urbanistico Edilizio, per il quale tuttavia l'espressione delle riserve e della Valutazione ambientale è logicamente conseguente all'assetto definitivo del PSC, da conseguire con l'Intesa con la Provincia e pertanto la Variante al RUE viene esaminata in questa fase del procedimento;

ATTESO che:

- dal 1<sup>a</sup> gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” e il 31/12/2023 si concluderà la seconda fase del periodo transitorio, entro il quale debbono essere approvati gli strumenti urbanistici adottati secondo la legislazione previgente;
- ai sensi dell'art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della L.R. 20/2000 la Provincia rilascia l'intesa di cui al comma 10, in merito alla conformità della Variante specifica al PSC agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 della LR 20/2000 la Variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC (art. 34); in base al quale si possono formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali; ed ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a) si esprime sulla valutazione ambientale delle varianti in esame nell'ambito dell'intesa di cui all'art. 32, comma 10;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria, dato atto che le riserve formulate con Decreto Presidenziale n. 153 del 27/06/2019 risultano accolte, ritenute condivisibili le controdeduzioni alle 5 osservazioni pervenute, 1 delle quali viene accolta e 4 ritenute non pertinenti,
- rilevato che, per effetto della scadenza del primo periodo transitorio della LR 24/2017, alcune delle modalità attuative contenute nelle norme dei PSC e RUE (presentazione di Piani Attuativi, inserimento in POC, Accordi Operativi in assenza di PUG) non sono più applicabili ex lege e pertanto non è necessaria la modifica puntuale delle Norme,
- il Responsabile del procedimento propone di rilasciare l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, subordinata all'inserimento definitivo delle modifiche di seguito riportate già accolte dal Consiglio Comunale con Delibera n. 43 del 06/12/2021, che si condividono:
  - **Richiesta di variante n. 55** – Ambito APC-T1 Viano Minghetta Ceramiche: con lettera del sindaco pervenuta il 24/06/2019 ns prot. 17121, l'Amministrazione di Viano chiedeva di *“sopraspedere al rilascio del parere di competenza al fine di consentire l'effettuazione di adeguati approfondimenti di natura urbanistica e ambientale. Poichè la rilevanza di tali approfondimenti non consente di proseguire l'iter approvativo per le predette aree, la scrivente Amministrazione intende stralciarle dal procedimento in esame, attivando, qualora sussistano le condizioni, un nuovo procedimento ad hoc”*; a seguito di questa richiesta la provincia non ha esaminato la variante né dal punto di vista urbanistico e sismico né ha effettuato la Valutazione ambientale;
 analoga richiesta di stralcio veniva avanzata nell'osservazione dell'Ufficio Tecnico accolta dal Consiglio Comunale, indicando tuttavia come stato previgente una zonizzazione diversa da quella iniziale; si rileva infatti che negli elaborati controdedotti le variazioni non confermate non sono state cancellate dalla cartografia di PSC e di RUE e anche la scheda norma di PSC riguardante l'Ambito riporta indici e modalità d'intervento non esaminate né valutate; sarà necessario pertanto riportare le previsioni urbanistiche per l'ambito APC-T1 allo stato previgente, che corrisponde al PSC e RUE approvati nel 2006;

- **Richiesta di variante n. 16** – Ambito AR.1a Viano Casella: a seguito della trasformazione dell'ambito AR in AC.s, stralciare la Scheda norma dell'AR1a e inserire all'art. 43 comma 16 delle Norme di RUE l'altezza massima di 3 piani fuori terra per il nuovo comparto AC.s;
- **Richiesta di variante n. 25** - Ambito AN1.m: a seguito della riduzione dell'ambito modificare la Superficie territoriale e la SC costruibile dalla Scheda norma;
- in riferimento agli aspetti geologico - sismici, idrogeologici e relativi al rischio idraulico, visto l'adeguamento effettuato nelle **Tavole dei vincoli n.4 Vincoli idraulici e idrogeologici** alla cartografia del PTCP vigente, si rileva, tuttavia, che nella legenda delle Tavole 4a e 4b “Vincoli idraulici ed idrogeologici” vengono erroneamente assoggettati alle prescrizioni dell'art. 58 del PTCP i depositi alluvionali (in evoluzione e terrazzati) individuati dall'Inventario del dissesto; tali disposizioni sono anche correttamente associate al Reticolo Secondario Collinare Montano. Al fine di eliminare ogni possibile difficoltà interpretativa, si ritiene necessario eliminare ogni riferimento normativo per i depositi alluvionali, in conformità a quanto riportato nella legenda della tavola P6 del PAI-PTCP vigente. Si chiede, inoltre, di inserire il riferimento all'art. 58 comma 2 del PTCP in corrispondenza della voce di legenda “Zone potenzialmente interessabili da dissesto idraulico esterne alle Fasce A e B”;
- per quanto riguarda la Variante al RUE, che consiste:
  - nella semplificazione e adeguamento della disciplina normativa a norme sopravvenute;
  - nell'accoglimento di tre richieste di privati: correzione di errore materiale nella classificazione di un edificio privato e riduzione del grado di tutela di tre edifici storici;
  - modifiche alla cartografia derivanti dalle Varianti al PSC;
- il Responsabile del procedimento propone le seguenti riserve alle Norme del RUE in osservanza a disposizioni sovraordinate, che si condividono:
  - **art. 3.6** Unità fondiaria agricola, **art. 3.27** Programma di riconversione o Ammodernamento dell'attività agricola (PRA), **art. 103** Elementi costitutivi dei piani d investimento in azienda agricola: In merito ai terreni in proprietà e in affitto nell'unità fondiaria agricola e più in generale sulle caratteristiche e i contenuti del PRA, sarà necessario fare riferimento e adeguarsi all'Atto di coordinamento sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo, emanato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazioni della Giunta regionale n.623 e n.713 del 2019 e pubblicato sul BUR n.151 del 16 maggio 2019;
  - **art. 15** Dotazioni minime di parcheggi pertinenziali: la modifica esclude dal conteggio della Superficie accessoria la dotazione minima di parcheggi pertinenziali; tale riduzione non è contemplata dalle Definizioni Tecniche uniformi approvate dalla Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna con atto n. 279 del 4 febbraio 2010 e modificate dalla DGR 1136/2018, si chiede di uniformarsi alla normativa regionale;
  - **art. 44** Ambiti urbani da riqualificare (AR.1 e AR.2) interventi ammessi al di fuori della programmazione del POC: la modifica normativa prolunga la validità delle previsioni del PUA anche dopo la scadenza della convenzione; si segnala che tale possibilità è legata al completamento delle Opere di urbanizzazione, come

correttamente indicato al successivo articolo 45 riguardante gli ambiti per nuovi insediamenti;

- per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) delle previsioni dello strumento urbanistico in esame:
  - visti i pareri di:
    - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale, Distretto Nord-Scandiano-Castelnovo Monti – Sede di Scandiano, prot. n. PG/2021/180289 del 23/11/2021, ad esito favorevole condizionato;
    - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 29456 del 07/03/2020, ad esito favorevole;
    - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, in atti del Comune di Viano al prot. n. 1890 del 13/03/2020, ad esito favorevole;
    - Regione Emilia-Romagna, Servizio Area Affluenti Po, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Sede di Reggio Emilia, prot.n. PC/2019/2420 del 17/01/2019, ad esito favorevole condizionato;
    - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. n. 3480 del 02/04/2020; nel parere si precisa che i terreni interessati dalla Variante non sono soggetti a vincolo idrogeologico di cui al RD n. 3267/1923 e pertanto l'Unione Montana non deve rilasciare alcuna parere/autorizzazione in merito; nel parere sono comunque riportate alcune precisazioni riferite alle Norme tecniche di attuazione del PSC (art. 16 e art. 18);
    - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, in atti del Comune di Viano al prot. n.3174 del 13/05/2020, ad esito favorevole;
    - IRETI prot. n. RT007748-2020-P del 20/03/2020, ad esito favorevole di fattibilità;
    - Snam Rete Gas spa, Distretto Centro Orientale, prot. n. 150 del 20/03/2020; parere in cui si comunica che le condotte Snam risultano correttamente riportate negli elaborati di Variante; in relazione ai punti di interferenza tra gli interventi in attuazione della Variante e le condotte Snam, nell'eventuale ubicazione di nuovi insediamenti, nel parere si richiama il rispetto di quanto riportato nel DM 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico;
  - e visto il Rapporto Istruttorio di Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0104417 del 14/06/2023, che ritiene, tenuto conto dello stralcio dalla presente valutazione delle modifiche apportate all'ambito APC.T1, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione della variante in esame, a condizione che siano rispettate specifiche prescrizioni;
  - il Responsabile del procedimento propone di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale della Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Viano, adottata con DCC n. 47 del 19/11/2018 e controdedotta con DCC n. 43 del 06/12/2021 alle seguenti condizioni:
    - dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:

- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, prot. n. PG/2021/180289 del 23/11/2021, ad esito favorevole a condizione che nella progettazione del comparto, ambito APC-P "Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale" (Elettric 80 spa e Bema srl) la collocazione dei nuovi fabbricati produttivi sia progettata tenendo conto della presenza dei fabbricati residenziali posti Nord rispetto all'ambito stesso;
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Area Affluenti Po, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Sede di Reggio Emilia, prot.n. PC/2019/2420 del 17/01/2019, ad esito favorevole a condizione che:  
in riferimento all'ambito APC.P in ampliamento alla zona industriale di Viano, completamente collocato in zona P1-L, in fase attuativa siano adottate le necessarie misure di autoprotezione per ridurre il danneggiamento dei beni esposti, per impedire che, in caso di esondazione, i materiali depositati nei piazzali possano essere trascinati dalla corrente verso valle;  
in fase di progettazione esecutiva siano eseguite le obbligatorie indagini geognostiche approfondite nonché le opportune verifiche di carattere geologico-geotecnico previste dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

RITENUTO pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

CONSIDERATO infine che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

**DECRETA**

- di rilasciare l'intesa ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. 20/2000 in merito alla conformità della Variante 2017 al PSC e al RUE del Comune di Viano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, a condizione che siano introdotte le modifiche di cui al precedente CONSIDERATO;
- formulare le riserve riportate nel precedente CONSIDERATO ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000, alla Variante 2017 al RUE del Comune di Viano adottata con DCC n. 47 del 19/11/2018;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e art.15 del D.Lgs. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione Ambientale della Variante 2017 agli strumenti urbanistici del Comune di Viano, a condizione che sia osservato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO;
- di dare atto che:
  - a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
  - in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.
  - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
  - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- allegato pareri Enti,
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 27/06/2023

LA VICEPRESIDENTE  
F.to CARLETTI ELENA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....